

Teatro dei Piccoli – Napoli

per la scuola dell'infanzia e primo ciclo primaria **lunedì 11 aprile h 9.30**

per la famiglia **domenica 10 aprile h 11**

Accademia Perduta / Tanti Così Progetti

ZUPPA DI SASSO

di Danilo Conti e Antonella Piroli | con Danilo Conti | scenografia e oggetti di scena Scuola Arti e Mestieri di Cotignola, Massimiliano Fabbri

teatro d'attore e oggetti | durata 50 minuti

promo https://www.youtube.com/watch?v=HFhtUumKI9U&feature=emb_logo



La storia della Minestra di sasso narra di un viandante che, durante il suo percorso, affamato, raggiunge un villaggio e non trova ospitalità per la paura e la diffidenza degli abitanti. Solamente attraverso un espediente riuscirà a saziarsi: improvvisa un fuoco nella piazza del paese e, dopo aver chiesto in prestito una pentola, mette a bollire un sasso di fiume. La curiosità prende il sopravvento sulla diffidenza e ben presto tutti gli abitanti del posto desiderano aggiungere qualcosa, chi il sale, chi una verdura, all'ingrediente segreto che bolle in pentola. La fiaba termina con una festa a cui partecipano tutti allegramente, condividendo il poco che ciascuno ha da cui scaturisce, conviviale, un bene comune.

Temi prevalenti

Promuovere tra i bambini dinamiche di condivisione, collaborazione e accoglienza. La consapevolezza della ricchezza di ognuno che, apparentemente di poco conto, può trasformarsi, se condivisa, in importante risorsa per la collettività. La condivisione di risorse e di cultura è farina che sfama popoli da qualsiasi fame. La festa può essere occasione di conoscenza e opportunità per stringere amicizie anche insolite

Tecniche e linguaggi teatrali utilizzati

L'attore in scena agisce e interagisce con tanti elementi, manipolandoli, giocando con essi. Il lavoro di questi elementi che si aggiunge, che supporta, che subentra a quello dell'attore è quello fatto sui pupazzi, sulle immagini, sugli oggetti (spesso recuperati, rielaborati) così che il lavoro dell'attore si arricchisce di quello dell'animatore. La musica, curata da Antonella Piroli, detta i tempi e crea dialogo. Diviene in questo modo non una didascalia o un accompagnamento, ma protagonista delle varie scene, al pari di attori e oggetti. La scenografia e gli oggetti sono realizzati dalla Scuola Arti e Mestieri di Cotignola e hanno il compito di creare lo spazio della fiaba.

Metodo di lavoro

Il tempo nelle fiabe è sospeso e di conseguenza il luogo dell'azione si trasforma, diviene un luogo universale, un'illustrazione, una finestra, attraverso la quale il pubblico si abbandona all'immaginazione, alla possibilità di vedere quello che sulla scena non c'è, ma che la composizione delle immagini suggerisce. La luce tremolante del fuoco in alcuni momenti rende più calda un'atmosfera ricca di colore. Gli oggetti inanimati prendono vita, attraverso la tecnica di relazione con l'attore, animazione, trasformazione, movimento nella quale Danilo Conti è maestro.

Fonti utilizzate

La fiaba a cui è ispirato lo spettacolo si perde nelle trame del tessuto popolare fitto di storie, racconti, aneddoti. Risale a epoche in cui giramondo, vagabondi, soldati reduci da battaglie campali che tentavano di ritornare a casa durante i loro viaggi - di solito affrontati a piedi e senza risorse - incontravano gli abitanti di villaggi o piccole città sul loro percorso. Stranieri sconosciuti che chiedevano ospitalità e ristoro e che alle volte riuscivano a ingegnarsi e, con qualche espediente, sapevano conquistare la fiducia degli abitanti dei luoghi che attraversavano e soprattutto risvegliavano in questi ultimi sentimenti e sensazioni dimenticate o sopite.



Percorso di ricerca teatrale

Le fiabe sono fatte per essere raccontate ai bambini, e diversi sono i modi per poterle raccontare. Anche i genitori, leggendo le fiabe ai figli, diventano narratori, cercando di raccontare i fatti creando un'atmosfera che catturi l'attenzione di chi l'ascolta interpretando i personaggi e differenziando le voci. La nostra ricerca è partita proprio dal lavoro sulle diverse modalità per destare e mantenere – attraverso la gioia, il coinvolgimento e il piacere dell'ascolto – l'attenzione dei più piccoli.

Recensione

Uno degli spettacoli rimarchevoli del Festival è stato senza dubbio “Zuppa di Sasso” prodotto da Tanti Così Progetti, di Danilo Conti e Antonella Piroli, dove il teatro di Danilo Conti trova giusto e conveniente riparo in una storia diventata ormai un must del teatro ragazzi italiano. Ecco dunque lo straniero Lupo nero, un giorno giunge in casa di Gallina e incomincia a fare una buona minestra con un semplice sasso. Piano piano, incuriositi dal fatto strano, ma un poco paurosi essendoci un misterioso straniero – e degli stranieri bisogna sempre avere paura – Teodoro il cane, Bulbullo il bue, Piccolo Porcello, Belbello cavallo, Squibb il topo, Gatto e Rana, Betta la capretta, Gufo reale e oca, ognuno con la sua forma e la sua caratteristica, si avvicinano alla casa dell'amica e, per nulla spaventati dallo straniero, ognuno portando una verdura diversa, partecipano alla semplicissima e lauta cena. Il lupo viandante, così come è apparso se ne va, portandosi via il sasso, gli altri, quelli che restano, tramite una semplice zuppa, impareranno il piacere di stare insieme, unito alla bellezza della condivisione, un piacere che avevano dimenticato. Danilo Conti, utilizzando la sua voce e la sua corporeità, muovendosi a piacimento con le bellissime, strabilianti, piccole e grosse, maschere e sagome di Massimilano Fabbri, crea un universo zoomorfo di grande divertimento, creando uno spettacolo di teatro di figura, originale e coinvolgente.

Mario Bianchi - Eolo



2021/2022
36a stagione teatrale per le nuove generazioni
young teatro per la scuola - per la famiglia
cura artistica Morena Pauro

www.lenuvole.it
www.casadelcontemporaneo.it

info biglietteria

spettacoli per la scuola

posto unico € 7 | abbonamento a 3 spettacoli € 18 | fuori abbonamento spettacolo in lingua € 8 |
gratuità per docenti accompagnatori | trasporti non inclusi

- prenotazione obbligatoria
- i posti dovranno essere opzionati telefonicamente
- e saranno riservati per i 10 giorni successivi
- entro i 10 giorni, per rendere effettiva la prenotazione, inviare il modulo di prenotazione (da scaricare/richiedere) compilato in ogni sua parte
- dopo l'invio del modulo saranno possibili modifiche solo per causa di forza maggiore
- pagamenti in contanti o con bonifico bancario, saranno rilasciati biglietti SIAE con valore fiscale

spettacoli per la famiglia

posto unico € 8 | card liberi tutti 5 ingressi € 35 | 10 ingressi € 60 | a scelta tra tutti i titoli del cartellone
buon compleanno a teatro € 6 cadauno, minimo 25 ingressi | solo con preacquisto | posti riservati
la biglietteria apre 1 ora prima dell'inizio spettacolo

è possibile

- o prenotare i posti telefonicamente e acquistare i biglietti a teatro entro i 15 minuti dall'inizio
- o acquistare biglietti e card per tutto l'anno, in orario d'apertura dell'ufficio del teatro o previo appuntamento, oppure su www.etes.it e relativi punti vendita (con diritti di prevendita)
- o acquistare biglietti e card con Carta Docente e 18App

info, verifica disponibilità di posti, prenotazioni: 081 2397299/5653 | teatro@lenuvole.com

www.lenuvole.com
www.casadelcontemporaneo.it
www.teatrodeipiccoli.it

TEATRO DEI PICCOLI

via Usodimare [adiacente zoo di Napoli] o via Terracina [ingresso consigliato in caso di difficoltà motorie], Napoli
Teatro al chiuso con 490 posti a sedere, circondato da un parco di pini marittimi. Teatro all'aperto con 200 posti a sedere, immerso nella pineta. Piccolo bar interno. Ampi parcheggi presso entrambi gli ingressi. Tangenziale uscita Fuorigrotta o Agnano. MM linea 1 Campi Flegrei o Cavalleggeri. Cumana Edenlandia

Casa delle arti per le nuove generazioni. Spazio artistico e teatrale dedicato interamente alle nuove generazioni, sito a Napoli, tra i quartieri Fuorigrotta e Bagnoli. Una struttura accogliente per le famiglie ed un presidio complementare al lavoro educativo svolto quotidianamente per le scuole di ogni ordine e grado.